

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO  
E ASSETTO DEL TERRITORIO - ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Decreto di acquisizione sanante art. 42 bis DPR 327/2001 per l'acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati nel Comune di San Martino V/C. Determinazione n° 2275 del 14/11/2019.

IL TITOLARE DI P.O. con delega di funzioni dirigenziali  
(ex art. 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.)

Premesso che:

- con Delibera di G.P. n. 211 del 26/04/2002 la Provincia di Avellino approvava il progetto esecutivo, per l'importo complessivo di € 929.622,42, dei lavori di ammodernamento ed ampliamento della SP 31 che prevedeva la realizzazione di un tronco stradale ex novo, con sviluppo dal tracciato esistente della SP 31, in prossimità della ex cava di argilla in comune di San Martino Valle Caudina, fino alla località Tufara a ridosso del confine tra i Comuni di San Martino V/C e Roccascaudina;
- con Delibera di G.P. n. 291 del 24/05/2002 veniva approvato il piano particellare grafico e descrittivo relativo ai lavori sulla SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara", dichiarata l'opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente a norma dell'art. 1 della legge n. 1 del 03/01/1978 e si stabilivano i termini per l'inizio e il completamento dei lavori e le relative espropriazioni, fissati rispettivamente in mesi 6 e anni 5 a decorrere dalla data di immissione in possesso dei beni immobili per l'esecuzione dell'opera, a norma dell'art. 3 della legge n. 2359 del 25/06/1865;
- il piano particellare descrittivo di esproprio, allegato n. 11 del progetto denominato "Lavori di ammodernamento ed ampliamento SP 31" redatto dall'ufficio progettazione della Provincia, includeva al n° 4 dell'elenco la ditta V.F. e V.N., proprietari ciascuno per ½ della particella 731 del foglio 6 del comune di San Martino V/C da occuparsi per mq. 1473, nonché della particella 732 del foglio 6 del comune di San Martino V/C da occuparsi per mq. 406;
- con nota n. 25963 del 17/06/2002 veniva trasmessa al Sindaco del Comune di San Martino V/C la documentazione prescritta per la cura degli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge 865/71 (compresa la notifica diretta ai proprietari interessati);
- con nota n. 7163 dell'11/02/2003 veniva presentata al Sindaco del Comune di San Martino V/C istanza per l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio per i beni elencati nel piano particellare grafico-descrittivo in precedenza trasmesso;
- il decreto di occupazione temporanea in via d'urgenza, prot. n. 2356 del 02/04/2003 per la Ditta V.F. e prot. n. 2357 del 02/04/2003 per la Ditta V.N., veniva affisso all'Albo Pretorio del Comune di San Martino Valle Caudina dal 07/04/2003 al 15/05/2003;
- con nota prot. n. 34438 dell'8/07/2003 veniva richiesta l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Martino Valle Caudina degli avvisi di convocazione per la redazione dei verbali di consistenza e presa di possesso per il giorno 23/07/2003;
- avverso il decreto di occupazione d'urgenza, una delle ditte espropriate ebbe a presentare ricorso al TAR Campania – Sez. staccata di Salerno, acquisito al prot. dell'Ente al n. 28995 del 09/06/2003, per l'annullamento e la revoca dello stesso, oltre all'annullamento della delibera di G.P. n. 291/2002 e di ogni altro atto preordinato, connesso o consequenziale;
- con nota prot. settore n. 6208 del 17/07/2003 il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 109/94, nominato con Delibera di G.P. n. 211/2001, ritenendo di sospendere temporaneamente l'esecuzione del decreto di occupazione in attesa della definizione del ricorso al TAR di una delle ditte espropriande, disponeva la sospensione degli atti consequenziali;
- con nota prot. n. 36386 del 21/07/2003 veniva richiesta l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Martino Valle Caudina della comunicazione di rinvio ad altra data delle operazioni relative alla presa di possesso ed alla redazione degli stati di consistenza;
- lo stato di consistenza e la presa di possesso venivano effettuati in data 03/02/2004;

Dato atto che:

- nell'anno 2012 veniva redatto ed approvato da parte dell'Agenzia delle Entrate – Territorio di Avellino il tipo di frazionamento dal quale sono scaturite le superfici di fatto occupate per la realizzazione della strada. In particolare, sono stati occupati mq. 506 della ex particella 731 (ora particella 1835) e mq. 155 della ex particella 732 (ora particella 1839), per una superficie complessiva di mq. 661;

- in esito al ricorso per l'annullamento del Decreto di Occupazione, Num. Reg. Gen. 1717/2003, il TAR Campania – Salerno Sez. I con decreto decisorio n. 5870/2012 ha dichiarato perento il citato ricorso;
- in relazione alla proprietà per  $\frac{1}{2}$  della sig.ra V.F. è stata effettuata d'ufficio Ispezione Ipotecaria, dalla quale è emerso che a seguito di Atto di Divisione per Notar M.C. di Airola del 20/07/1993 – Rep. n. 15219 la comunione dei beni con V.N. è stata sciolta ed attribuita a V.F. la esclusiva proprietà ed il possesso delle ex particelle 731 e 732 del foglio 6 del Comune di San Martino Valle Caudina;
- i predetti immobili occupati dalla sede stradale della SP 31 sono attualmente in proprietà dei sigg.ri C.A., C.A., C.M., ciascuno proprietario per  $\frac{1}{3}$ , in forza della successione per causa di morte della sig.ra V.F. apertasi il 21/12/2004 e della successione per causa di morte del sig. C.C.A., coniuge di V.F., apertasi il 18/12/2018;

Considerato che:

- la proposta in via transattiva di cessione delle aree occupate, giusta nota prot. n. 26833 del 05/06/2017, non ha avuto esito positivo;
- con atto di significazione e invito ad adempiere del 16/05/2019, acquisito al protocollo dell'ente al n. 15552 del 16/05/2019, l'Avv. R.F. da Benevento, in nome, per conto e nell'interesse dei sigg.ri C.A., C.A. e C.M., ha invitato la Provincia di Avellino ad assumere nei confronti dei proprietari determinazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, con riserva di esercizio di ogni diritto degli interessati in termini di opposizione innanzi alla competente autorità giurisdizionale;
- l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di far venir meno la situazione di occupazione sine titolo dell'immobile mediante l'adozione di un provvedimento espresso, che rappresenta il frutto di una attività doverosa cui il soggetto pubblico è tenuto per legge, non potendo le Amministrazioni restare inerti in situazioni di occupazioni sine titolo;

Dato atto che:

- con nota prot. n.18587 del 12/06/2019 è stata inviata ai proprietari, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione sanante degli immobili così come previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;
- con nota prot. n. 20411 del 27/06/2019 è stata comunicata la determinazione degli indennizzi spettanti per legge, per un importo complessivo di € 6.574,21;
- con PEC dell'1/07/2019, acquisita al prot. dell'Ente al n. 20822 del 03/07/2019, l'Avv. R.F. da Benevento, in nome, per conto e nell'interesse dei sigg.ri C.A., C.A. e C.M., ha dichiarato di non accettare l'indennizzo offerto;
- con determinazione dirigenziale n. 1528 del 25/07/2019 è stato disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'indennizzo patrimoniale non accettato ed è stato comunicato agli interessati con nota prot. n. 23539 del 30/07/2019;
- in data 07/08/2019 è stato aperto presso la Ragioneria Territoriale di Napoli il deposito definitivo Numero 1341554, per l'importo di € 6.574,21;

Dato atto, altresì, che gli "acquisti e alienazioni immobiliari", tra i quali rientra l'acquisizione di immobili utilizzati senza titolo dalla Provincia per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, rientrano nella competenza del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. l) del D.Lgs n. 267/2000;

Rilevato che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 162/2019 dell'11/10/2019:

- è stata approvata l'acquisizione al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., dei beni immobili ubicati nel comune di San Martino Valle Caudina al foglio 6, particelle 1835 e 1839, utilizzati per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed ampliamento della SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara";
- è stata confermata l'attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione dell'area di che trattasi, sebbene occupata in assenza di un valido titolo, in relazione alla natura dell'opera pubblica già realizzata (e l'esecuzione dei lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della SP 31 – cod. prog. 15/2018 – effettuati nel corso dell'anno 2019), la quale è di fatto sede stradale della SP 31 che fornisce un servizio pubblico di rilevanza a vantaggio della comunità locale, stante anche la vicinanza all'area PIP del comune di Roccabascerana;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. all'acquisizione dell'area riportata in catasto terreni del Comune di San Martino Valle Caudina al foglio 6, particelle 1835 di mq 506 e 1839 di mq 155, interessate dai lavori di ammodernamento ed ampliamento della SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara";

Dato atto che:

- si è proceduto, a tutela dei diritti della parte interessata, all'oscuramento delle generalità, nonché di qualsiasi altro dato diretto o indiretto idoneo ad identificare le persone fisiche;
  - i dati personali comunicati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali);
  - non sussistono, allo stato attuale in capo al Titolare di P.O. che sottoscrive il presente provvedimento, situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2019/2021;
- Vista la delibera di C.P. n. 162/2019 dell'11/10/2019;

Visto l'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra premesso,

#### DECRETA

in esecuzione della citata delibera di C.P. n. 162/2019 dell'11/10/2019:

1) di acquisire al patrimonio indisponibile della Provincia di Avellino con sede in Piazza Libertà n. 2 le aree censite al Catasto Terreni del Comune di San Martino Valle Caudina al foglio 6, particella 1835 della superficie di mq 506 e particella 1839 della superficie di mq 155, con destinazione urbanistica "Parco fluviale", attualmente di proprietà dei sigg.ri C.A., C.A., C.M., generalizzati in forma espressa in allegato, occupate da questa Provincia in data 03/02/2004 per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed ampliamento della SP 31 "San Martino Valle Caudina – Ponte Tufara", corrispondendo ai proprietari un indennizzo complessivo di € 6.574,21;

2) di dare atto che l'indennizzo spettante, ammontante a complessivi € 6.574,21, è già stato depositato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1341554 del 07/08/2019.

Alle somme liquidate non va applicata la ritenuta del 20% di cui all'art. 11, comma 7 della Legge 30/12/1991 n. 413.

Il presente decreto:

- è notificato ai proprietari del bene in questione, comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Avellino essendo già state depositate le somme dovute e sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino e a trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Avellino, a cura e spese della Provincia di Avellino precedente.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Avellino Territorio, a termini di legge e a cura e spese della Provincia di Avellino.

IL TITOLARE DI P.O.  
con delega di funzioni dirigenziali  
geom. Antonio Pellegrino